

UNIONE NOVARESE 2000

*Unione dei Comuni di
Caltignaga - Fara Novarese - Briona*

CONSIGLIO DELL'UNIONE

VERBALE N. 7

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2017, DEL BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

L'anno **duemilaquindici** addì **due** del mese di **luglio** alle ore **21,15** nella sala riservata per le riunioni presso la sede del Comune di Fara Novarese, regolarmente convocato si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio dell'Unione.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

	Presenti	Assenti
PROLO Ennio	X	-
GARONE Raffaella	X	-
BORIANI Maurizio	X	-
VENDITTI Maurizio	X	-
VOLPI SPAGNOLINI Teresa	X	-
MERCALLI Antonio	X	-
VALSESIA Franca	X	-
BOSSO Michela	X	-
MIGLIORINI Lidio	-	X
SACCHI Beatrice	X	-
PORTIGLIOTTI Pierantonio	X	-
MIGLIORINI Giuseppe	-	X
TOTALE	10	2

Partecipa alla riunione il Segretario dell'Unione Dr. Francesco Lella, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il sig. Prolo Ennio, in qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza dell'adunanza ai sensi dell'art. 15, comma 2 dello Statuto dell'Unione e dichiara aperta la seduta.

C.U. n. 7 del 02/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2017, DEL BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi compatibili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che l'Unione Novarese 2000 non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/1014, ed in particolare:

- comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui l'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconti vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, al quale affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16 cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015/2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzati annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia legato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi previsti dal DPR 194/1996;
- comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui l'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO, pertanto, che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 195/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- Relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs.118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanzia pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi posti al patto di stabilità interno;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01/01/2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle strutture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV";

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di servizio e sulla base delle indicazioni fornite all'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con deliberazione di Giunta Unione n. 22 del 28 aprile 2015 e che pertanto il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento;

CONSIDERATO pertanto che gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio 2015 sono stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATA l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente; si pensa all'evoluzione nel campo dei tributi locali ed alle incertezze sulle risorse provenienti dallo Stato e Regione, soggette a forti tagli e compensazioni, non ultimi quelli rilevanti disposti con la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);

DATO ATTO pertanto che lo schema di bilancio di previsione 2015 è stato disposto in un contesto economico-finanziario sempre più difficile;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e per i servizi locali, adottate dalla Giunta e dal Consiglio, come di seguito elencate:

- con deliberazione di Giunta Unione n. 30 del 5 giugno 2015 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Unione n. 29 del 5 giugno 2015 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Unione n. 31 del 5 giugno 2015 è stato approvato il “Piano triennale del fabbisogno di personale 2015-2017”;
- con deliberazione di Giunta Unione n. 52 del 11 novembre 2013 è stato approvato il “Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di finanziamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008”;
- con deliberazione di Consiglio comunale dei tre Enti sono stati approvati i piani finanziari finalizzati alla determinazione per l'anno 2015 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC), seguenti Caltignaga CC n. 3 del 30/3/2015 Fara CC n. 4 del 26/3/2015 e Briona CC n. 2 del 31/3/2015;

CONSIDERATO che l'Ente non ha parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n.267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art.243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le previsioni rispettano il vincolo di spesa sul personale di cui al comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.1 del 28 aprile 2015, esecutiva, con cui è stato provato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquistabili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: “Con il regolamento di cui l'art. 89 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”;

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 5.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni del bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti a quanto previsto dal regolamento approvato con deliberazione di Giunta Unione n. 46 del 23/12/2010, modificato con G.U. n. 18 del 10/4/2014 e G.U. n.48 del 28/10/2014;

DATO ATTO che la Giunta Unione, con propria deliberazione n. 32 del 05 giugno 2015, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs 118/2011 con funzione conoscitiva e relativi allegati;

ESAMINATA la relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017, ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente;

DATO ATTO che:

– i predetti documenti contabili, unitamente al parere del Revisore dei conti, sono stati messi a disposizione del Consiglieri per gli emendamenti dal giorno 17 giugno 2015 al giorno 23 giugno 2015 e non sono pervenuti emendamenti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto nell'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e dallo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

VISTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali al 30 luglio 2015;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs. 267/2000 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato;

VISTO il parere del revisore dei Conti reso in data 15 giugno 2015;

SENTITI i seguenti interventi:

- il Presidente descrive i principali capitoli di entrata e spesa e la struttura del Bilancio dell'Unione, con particolare attenzione ai percorsi di risparmio sulle spese correnti;

- il Consigliere Portigliotti premette di non aver potuto approfondire la questione, pur avendo ricevuto tutti i documenti, ma sottolinea la necessità di recuperare i crediti; inoltre comunica che nel programma della TARI relativa all'anno 2014 vi sarebbe un errore informatico a causa del quale ha avuto personalmente problemi in relazione al calcolo delle somme dovute;

RILEVATO che non vi sono ulteriori interventi;

A seguito di votazione palese, nei modi di legge, con le seguenti risultanze:

Consiglieri presenti e votanti: DIECI

Consiglieri favorevoli: NOVE

Consiglieri astenuti: UNO (il Consigliere Portigliotti)

Consiglieri contrari: NESSUNO

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formare parte integrante e sostanziale, di:

1) approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 (**allegato A**) redatto secondo gli schemi di cui DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

ENTRATE	COMPETENZA	SPESE	COMPETENZA
Titolo I : Entrate tributarie	789.740,00	Titolo I : Spese correnti	3.657.946,00
Titolo II : Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate alla regione	2.222.198,00	Titolo II : Spese in conto capitale	36.600,00
Titolo III : Entrate extratributarie	627.710,03		
Titolo IV : Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale da riscossioni di crediti	0,00		
TOTALE ENTRATE FINALI	3.639.648,03	TOTALE SPESE FINALI	3.694.546,00
Titolo V : Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.000.000,00	Titolo III : Spese per rimborso prestiti	4.000.000,00
Titolo VI : Entrate da servizi per conto di terzi	504.250,00	Titolo IV : Spese per servizi per conto di terzi	504.250,00
Avanzo di amministrazione 2014		Totale Disavanzo di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	54.897,97		
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.198.796,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.198.796,00

- 2) approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 (**allegato B**), redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzata;
- 3) approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 (**allegato C**);
- 4) approvare il bilancio di previsione finanziario 2015-2016-2017 (**allegato D**), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;
- 5) dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2015 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 5.000,00;
- 6) dare atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 562, della legge 296 del 27.12.2006, viene assicurata la riduzione delle spese di personale;
- 7) dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 269/2006, risultano confermate per l'anno 2015 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
- 8) dare atto, ai sensi dell'art.193, d.lgs. n. 267/2000, all'esito della verifica delle operazioni gestionali sin qui assunte in esercizio provvisorio, del permanere degli equilibri di bilancio;

9) rinviare, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.Lgs. 118/2011, al 2016 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione palese, per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: DIECI

Consiglieri favorevoli: DIECI

Consiglieri astenuti: NESSUNO

Consiglieri contrari: NESSUNO

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.



Proposta di deliberazione

CONSIGLIO DELL'UNIONE

oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 CON FUNZIONE AUTORIZZATORIA, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA TRIENNIO 2015-2017, DEL BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

seduta del: 02/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- VISTA la proposta di deliberazione in oggetto;
- VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, parte II, relativa all'Ordinamento Finanziario e Contabile;
- VISTO l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- VISTO il provvedimento del Presidente dell'Unione Novarese 2000 n. 2 del 02/07/2014 con il quale veniva nominato Responsabile del Servizio Finanziario

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione suindicata.

Lì, 29/06/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Volpi Spagnolini Franca
Firmato

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to *Prolo Ennio*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to *dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Unione per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 09/07/2015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to *dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to *dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 09/07/2015

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
f.to *dott. Francesco Lella*
